



N. 101 - dicembre 2015

Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nel capitolo 1261 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2015, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi - Atto del Governo n. 250

L'articolo 1, commi 40-43, della [legge 28 dicembre 1995, n. 549](#) ha disposto che i contributi dello Stato a favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni e altri organismi, previsti dalle leggi sostanziali di spesa elencate nella tabella A ad essa allegata, devono essere iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascuno dei Ministeri interessati. Ha, altresì, stabilito che la dotazione dei capitoli deve essere quantificata annualmente nella tabella C della legge di stabilità e che il riparto delle somme deve essere effettuato con decreto del Ministro interessato, di concerto con il Ministro del tesoro, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, alle quali devono essere trasmessi, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, anche i rendiconti annuali dell'attività svolta dagli enti.

Ha, inoltre, disposto che gli enti, cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, che non abbiano fatto pervenire, alla data del 15 luglio di ogni anno, il conto consuntivo dell'anno precedente, da allegare allo stato di previsione dei singoli Ministeri interessati, sono esclusi dal fi-

nanziamento per l'anno cui si riferisce lo stato di previsione stesso.

In seguito, l'approvazione di varie disposizioni legislative recanti contributi a specifici enti ha indotto il legislatore ad accorpate nuovamente il complesso degli stanziamenti di ciascun Ministero.

In particolare, l'[articolo 32, commi 2 e 3](#), della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) ha disposto l'unificazione degli importi erogati a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, elencati nella tabella 1 (fra i quali, per il MIUR, i soggetti di cui alla legge n. 549 del 1995), in un'unica unità previsionale di base (UPB) dello stato di previsione di ciascun Ministero e ha prescritto che il riparto venga effettuato annualmente, entro il 31 gennaio, dal Ministro competente, con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. Ha, altresì, stabilito che la dotazione delle UPB venga quantificata annualmente nella tabella C della legge di stabilità.

Si segnala, peraltro, che in seguito all'introduzione dell'articolazione del bilancio dello Stato in missioni e programmi, la voce in oggetto è inserita, nel disegno di legge di stabilità attualmente all'esame della Camera dei deputati, nel Programma *Iniziativa per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio* (missione "Istruzione scolastica").

Si elencano, di seguito, gli enti ancora beneficiari di contributi ai sensi delle leggi indicate nella Tabella A allegata alla legge n. 549 del 1995 e nella Tabella 1 della legge n. 448 del 2001.

Istituzioni non statali per ciechi e sordomuti e Federazione nazionale delle istituzioni prociechi (articoli 175 e seguenti del testo unico sull'istruzione elementare, post-elementare e sulle opere di integrazione di cui al Regio Decreto n. 577 del 1928; regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare di cui al Regio Decreto n. 1297 del 1928¹)

Al riguardo, si ricorda che il decreto ministeriale n. 1 del 2 gennaio 1997 individua le tipologie di spese per le quali è prevista l'erogazione di contributi e sussidi, indica la procedura per l'erogazione e dispone che la misura della stessa sarà determinata in relazione all'entità delle somme spese e, per le istituzioni scolastiche, del numero di alunni frequentanti la scuola elementare annessa.

In particolare, le istanze devono essere inoltrate al MIUR entro il 31 gennaio di ogni anno finanziario, con l'elenco delle spese ammesse sostenute dal 1° settembre dell'anno precedente e con un preventivo di quelle che si intende effettuare entro il 31 agosto. Entro il 30 settembre deve essere inoltrata tutta la documentazione attestante l'effettivo sostenimento delle spese, allegando una dichiarazione dalla quale risulti che, per le stesse spese, non sono state erogate somme da parte della regione, della provincia, del comune o di altri enti pubblici e privati.

¹ L'[articolo 10](#) della legge 4 agosto 1977, n. 517 reca ulteriori disposizioni sulle modalità di adempimento dell'obbligo scolastico per gli alunni sordomuti, contestualmente abrogando l'articolo 175 del testo unico n. 577 del 1928.

Museo ceramica di Faenza - il contributo è previsto dalla [legge 7 febbraio 1968, n. 97](#).

Opera nazionale Montessori - il contributo è previsto dalla [legge 3 marzo 1983, n. 66](#).

Unione nazionale per la lotta all'analfabetismo - il contributo è previsto dalla [legge 2 aprile 1968, n. 470](#).

Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci

La [legge 2 aprile 1958, n. 332](#) ha istituito il Museo nazionale della scienza e della tecnica "Leonardo da Vinci" di Milano, attribuendogli la personalità giuridica di diritto pubblico e prevedendo, tra l'altro, all'articolo 3, un contributo dello Stato per le spese di normale funzionamento. Tale contributo è stato quindi incrementato da successivi interventi normativi (in particolare legge n. 354 del 1976; n. 20 del 1980; n. 105 del 1984). L'[articolo 4](#) del decreto legislativo 20 luglio 1999, n. 258 ha operato il riordino dell'ente trasformando l'ente in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato.

Nello stato di previsione del MIUR relativo al 2016 ([A.C. n. 3445 - Tab. 7](#)) si dà conto del fatto che sono annessi - ai sensi dell'art. 21, comma 18, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 - i conti consuntivi relativi all'esercizio 2014 riferiti alla Fondazione museo internazionale delle ceramiche di Faenza, alla Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" e all'Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo, insieme ai conti consuntivi di altri enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. Con riferimento all'Opera nazionale Montessori - Roma, secondo quanto esposto nel disegno di legge di bilancio, il conto consuntivo non risulta pervenuto alla data del 9 ottobre 2015 (si veda p. 260 dello stampato A.C. n. 3445 - Tab. 7 sopra richiamato).

Contenuto dello schema di decreto ministeriale

Lo schema in esame reca la ripartizione dell'importo disponibile per il 2015 sul capitolo 1261, pari ad euro 1.306.160, fra diversi enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Esso sconta una diminu-

zione dello stanziamento complessivo rispetto alle disponibilità per l'anno 2014, pari a 1.538.000 euro (-15,1%).

Di seguito si riporta un prospetto con il dettaglio degli enti beneficiari e le differenze tra il riparto per l'anno finanziario 2014 ([DM 25 marzo 2015](#)) e lo schema di decreto in esame, con le relative variazioni percentuali.

La relazione illustrativa fa presente che per l'anno 2015 non è stato possibile individuare le Associazioni professionali per discipline che abbiano effettivamente svolto attività in collaborazione diretta con il MIUR. Di conseguenza a tali associazioni non è stato assegnato nessun contributo.

Enti	Riparto 2014	Proposta 2015	diff. %
Fondazione Museo nazionale della scienza e della tecnologia <i>Leonardo da Vinci</i>	1.276.048	1.083.694	-15,1%
Unione nazionale per la lotta all'analfabetismo	74.400	77.470	+4,1%
Opera nazionale Montessori	60.850	69.000	+13,4%
Istituzioni non statali per ciechi e sordomuti e Federazione nazionale delle istituzioni pro-ciechi	64.131	70.831	+10,4%
<i>Associazioni professionali per discipline</i>	<i>57.571</i>	-	<i>-100,0%</i>
Museo della ceramica di Faenza	5.000	5.165	+3,3%
Totale	1.538.000	1.306.160	-15,1%

La presente Nota breve tiene conto anche del [dossier n. 139](#) del Servizio Studi della Camera del 19 gennaio 2015 sull'Atto del Governo n. 133 (*Schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nel capitolo 1261 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2014, relativo a contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi*).

L'ultima nota breve:

[La proroga dello stato di emergenza in Francia \(Legge 2015-1501\) e la modifica della relativa disciplina \(n. 100 - dicembre 2015\)](#)

nota breve

sintesi di argomenti di attualità del Servizio Studi del Senato

I testi sono disponibili alla pagina:

<http://www.senato.it> – leggi e documenti – dossier di documentazione. Servizio studi – note brevi

www.senato.it